

LA MATERIA ETERNA

*Nessuna cosa del mondo finisce nel niente per sempre:
ma tutto ritorna, pur deformato, agli elementi
della materia eterna.*

*Ecco: la pioggia scompare in grembo alla terra
materna, dove il cielo l'ha fatta cadere:
ma nitida sorge la spiga sul campo,
i rami degli alberi di umido verde si tingono
e frutti maturi li piegano, buono alimento
di animali e di uomini; corrono intanto
per le strade i fanciulli; dai boschi
festosi ascoltiamo gli uccelli nell'Iride
nuovamente cantare; sui lieti
pascoli al piano il gregge stanco si adagia
con le mammelle rigonfie, gocciolanti di latte
mentre i capretti con gli arti ancor deboli
su l'erba appena spuntata saltellano,
già ebbra di latte la lor vita novella.*

*Non finiscono dunque nel niente i corpi presenti
se di forma in forma i germi trapassano;
né cose nuove fioriscono se prima
distruggendo le vecchie non le aiuta la morte.*

IL MATTINO

*A tempo prefisso Matuta divina apre dall'ombra
il cielo dall'aurora rosata, colma di luce lo spazio:
è il sole che sta ritornando per vie sotterranee
e tenta lontano di accendere il cielo coi raggi;*